



UFFICIO
TECNICO AMMINISTRATIVO

ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

44121 Ferrara - corso Martiri della Libertà, 77

Tel. 0532 228022 Fax 0532 228062

BENI CULTURALI E ARTE SACRA

SCHEDA PER LA VERIFICA DELL'INTERESSE CULTURALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO¹



ATTENZIONE

Le schede non compilate in modo esatto, oppure mancanti in una delle parti obbligatorie, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

Pertanto, invitiamo ad una lettura delle istruzioni e alle note per una compilazione attenta.

ISTRUZIONI PER I TECNICI

Al fine di facilitare la compilazione della scheda per la richiesta di verifica dell'interesse, si è predisposto una modulistica in word, che ripropone le domande richieste dal programma informatico predisposto dalla CEI. La schedatura si compone di:

- Dati informativi
- Scheda per la Verifica
- Descrizione storica
- Descrizione morfologica
- Dichiarazione per l'iter pratica

Una volta compilata la scheda occorre elaborare un CD o inviare una mail al seguente indirizzo: **utadiocesiferrara@gmail.com**; **beniculturaliferrara@pec.chiesacattolica.it** nel quale inserire due cartelle così divise:

- **Cartella "ALLEGATI"**: nella quale si inserisce tutta la documentazione fotografica e la sola immagine planimetrica (fare attenzione a chiamare i files nel modo in cui si è detto nella compilazione della scheda).
- **Cartella "Altra documentazione"**: inserire, oltre alle visure catastali, ciò che si desidera completi la documentazione planimetrica, fotografica, grafica, documenti e relazioni (fare attenzione a chiamare i files nel modo in cui si è detto nella compilazione della scheda).

Alla fine di questo lavoro si avrà il CD o un file zippato che contiene: questo File Word compilato; la cartella con gli allegati e la cartella con altra documentazione.

Inoltre si faccia una stampa del File Word compilato (solo questa scheda, non importa stampare foto o documentazione e planimetrie), si alleggi la Richiesta da parte dell'ente proprietario di istruire l'iter pratica (per i Religiosi si alleggi il nulla osta del CISM o dell'USMI o del CIIS), e si consegni assieme al CD o tramite mail all'

UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

ARCIDIOCESI DI FERRARA - COMACCHIO

via Cairoli, 30

44121 Ferrara (FE)

entro il giorno 20 del mese precedente al quale si è interessati all'invio della pratica presso il Ministero. L'Ufficio cercherà di inviare la pratica appena possibile, tenendo conto che per ogni mese può inviare unicamente una media di quattro pratiche.

¹ Il tecnico che compila la scheda è pregato di farlo inserendo **TUTTI** i dati richiesti in modo **ESATTO**, questo permetterà di inserire i dati nel programma predisposto dalla CEI senza particolari problemi. Si tenga presente che la scheda compilata male o mancante di dati (esempio dati catastali inesatti o non completi), di norma, vede gli Uffici della Soprintendenza richiedere delle integrazioni che vedono sospendere la pratica.

In caso si debba compilare questa scheda per un **COMPLESSO** grande o estremamente differenziato, si potranno compilare più schede e consegnarle come un'unica pratica. **È bene prima di effettuare questa seconda possibilità, confrontarsi con l'Ufficio Tecnico Diocesano per valutarne l'opportunità.**

DATI INFORMATIVI

ARCIDIOCESI DI FERRARA - COMACCHIO

ENTE PROPRIETARIO²

NOMINATIVO ENTE PROPRIETARIO		
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via-P.za	
	N° civico	
	CAP	
	Città	
TELEFONO SEDE LEGALE		
EMAIL SEDE LEGALE		

LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME E NOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE		
INDIRIZZO LEGALE RAPPRESENTANTE	Via-P.za	
	N° civico	
	CAP	
	Città	
TELEFONO LEGALE RAPPRESENTANTE		
EMAIL LEGALE RAPPRESENTANTE		

STUDIO TECNICO

NOMINATIVO STUDIO TECNICO		
TECNICO DI RIFERIMENTO		
INDIRIZZO STUDIO TECNICO	Via-P.za	
	N° civico	
	CAP	
	Città	
TELEFONO STUDIO TECNICO		
CELLULARE TECNICO		
EMAIL TECNICO		

PER I RELIGIOSI

REFERENTE DELLA CASA RELIGIOSA IN DIOCESI DI...

COGNOME E NOME REFERENTE		
INDIRIZZO REFERENTE	Via-P.za	
	N° civico	
	CAP	
	Città	
TELEFONO REFERENTE		
EMAIL REFERENTE		

Si faccia attenzione che per i Religiosi oltre alla documentazione richiesta occorre consegnare il nulla osta come detto nelle istruzioni sopra rilasciato dalla Segreteria Regionale del

C.I.S.M. – Per gli Istituti Religiosi Maschili

U.S.M.I. - Per gli Istituti Religiosi Femminili

C.I.I.S. - Per gli Istituti di Vita Secolare

La Verifica d'interesse va inoltrata attraverso l'Ufficio Diocesano in cui è ubicato il bene anche se la sede legale o il legale rappresentante si trova in altra Diocesi.

REFERENTI RELIGIOSI 2010	
C.I.S.M.	U.S.M.I.

² L'Ente Proprietario di una chiesa parrocchiale risulta essere la parrocchia stessa mentre il Legale rappresentante risulta essere il parroco o l'amministratore parrocchiale. Nel caso di chiese, oratori, santuari non parrocchiali informarsi dall'Ufficio Tecnico Diocesano sul reale ente proprietario.

OGGETTO³

DENOMINAZIONE DEL BENE				
NATURA DEL BENE ⁴	complesso immobiliare			
	edificio di culto			
	elemento architettonico			
	fabbricato			
	giardino o parco			
	manufatto			
	spazio urbano			
	terreno			
unita immobiliare				
BENE APPARTENENTE AD UN COMPLESSO	SI		NO	
DENOMINAZIONE DEL COMPLESSO				
PERIODO DI REALIZZAZIONE ³	precedente al 1400			
	compreso tra il 1400 e il 1700			
	compreso tra il 1700 e il 1900			
	successivo al 1900			
	realizzato da oltre 50 anni			
PRECEDENTE VALUTAZIONE D'INTERESSE	nessuna valutazione			
	valutazione Negativa art. 1 L. 410/2002			
	valutazione negativa art. 3 D.P.R. 283/2000			
	valutazione negativa art.4 L.1089/1939			
	valutazione negativa art. 5 D.Lgs 490/1999			
	valutazione positiva art. 1 L. 410/2002			
	valutazione positiva art. 3 D.P.R. 283/2000			
	valutazione positiva art. 4 L.1089/1939			
valutazione positiva art. 5 D.Lgs 490/1999				

SCHEDATURE PRECEDENTI⁵

TIPO SCHEDATURA	
SOGGETTO ESECUTORE	
ANNO SCHEDATURA	

³ Compilare i dati richiesti dove si trova lo sfondo azzurro e inserire una X nel relativo settore dove è posto lo sfondo giallo.

⁴ Dare una sola indicazione, quella **PREVALENTE**. Per Prevalente si intende quella che si presenta maggiore rispetto alle altre.
Esempio: un complesso composto da: una cappella precedente al 1400, un'ampia costruzione del 1750, e un edificio successivo al 1900; avrà come prevalente l'ampia costruzione del 1750, le specifiche saranno meglio indicate nella relazione storica.

NON PRESENTARE UNA PRATICA PER LA SOLA CHIESA ma chiedere la verifica di interesse culturale a tutti i beni di proprietà dell'ente richiedente nell'intorno della Chiesa che è oggetto prevalente.

⁵ Il campo non è obbligatorio. Compilare unicamente se essa è avvenuta. Per sapere se vi è stata una precedente schedatura occorre informarsi presso l'Ente di cui si sta effettuando la Scheda di verifica o presso la Soprintendenza territoriale.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

REGIONE	Emilia Romagna
PROVINCIA	
COMUNE	
LOCALITÀ	
CAP	
TOPONIMO DI LOCALITÀ O FRAZIONE	
DENOMINAZIONE STRADALE COMPLETA	
NUMERO CIVICO ⁶	
CHILOMETRO ⁵	

GEOREFERENZIAZIONE ⁷

Sistema di riferimento		
Coordinata X (usare il punto come separatore decimale)		
Coordinata Y (usare il punto come separatore decimale)		

⁶ In mancanza sia del numero civico sia del chilometro inserire il codice "snc"

⁷ Il campo non è obbligatorio. In caso vengano inseriti si usi il punto come separatore decimale sia per la coordinata X che per la coordinata Y.

LOCALIZZAZIONE CATASTALE ⁸

Comune	Ferrara		
Foglio		C.F.	
		C.T.	
Particella			
Subalterno ⁹			

LOCALIZZAZIONE CATASTALE CONFINANTI ⁷

Comune			
Foglio		C.F.	
		C.T.	
Particella			
Subalterno			

Comune			
Foglio		C.F.	
		C.T.	
Particella			
Subalterno			

Comune			
Foglio		C.F.	
		C.T.	
Particella			
Subalterno			

Comune			
Foglio		C.F.	
		C.T.	
Particella			
Subalterno			

ALTRI ELEMENTI CONFINANTI ¹⁰

1	
2	
3	
4	
5	

⁸ **UTILIZZARE UNA TABELLA PER OGNI PARTICELLA/MAPPALE.** In caso occorressero altre caselle si provveda a copiarle ed ad aggiungerle compilate.

⁹ I Subalterni vanno indicati unicamente quando il bene ha più proprietari e l'ente Ecclesiastico per cui si sta procedendo alla Verifica è proprietario solo di uno o più subalterni/unità immobiliari. Se si indicano i Sub. la Soprintendenza intende che non tutto il bene o il complesso appartengono allo stesso Ente che richiede la procedura di Verifica. Se i mappali sono completi indicare solo quelli.

¹⁰ Per altri elementi confinanti si intendono elementi non aventi una identificazione catastale: fiume, strada, ecc.

DESTINAZIONE D'USO ¹¹

CATEGORIA	RELATIVO USO SPECIFICO	PREVALENTE
ALTRO	altro	
ATTREZZATURA TECNOLOGICA	altro acquedotto cabina elettrica canale di bonifica centrale elettrica depuratore faro opere di difesa marina opere di difesa fluviale	
COMMERCIALE	altro magazzino negozio	
CULTURALE	altro elemento celebrativo museo orto botanico sito archeologico sito monumentale	
LOGISTICO - PRODUTTIVO	altro cava fabbrica galleria laboratorio manifattura miniera officina ponte stazione	
LUDICO - RICREATIVO	altro cinema dopo-lavoro oratorio parrocchiale parco sala giochi stabilimento balneare	
LUOGO DI CULTO	altro chiesa convento	
MILITARE	aeroporto militare altro carcere militare caserma poligono di tiro porto militare ricovero aereo	

¹¹È possibile indicare più categorie d'uso. Compilare la categoria prevalente d'uso e il relativo uso specifico, scegliendo tra le proposte relative.

NON UTILIZZATO		altro		
RESIDENZIALE		abitazione		
		altro		
		spazi di servizio all'abitazione		
RISTORAZIONE		altro		
		bar		
		ristorante		
		tavola calda		
SERVIZI PUBBLICI		aeroporto		
		altro		
		carcere		
		ospedale		
		parcheggio		
		porto		
		scuola		
		spazio urbano		
		università		
SPORTIVO		altro		
		centro sportivo		
		palestra		
		stadio		
STUDIO D'ARTISTA		altro		
		studio d'artista		
TERZIARIO - DIREZIONALE		altro		
		ufficio		
TURISTICO - RICETTIVO		albergo		
		altro		
		foresteria		
		ostello		

ELEMENTI DECORATIVI DEL BENE ¹²

Tipo di elemento decorativo INTERNO	
nessun elemento	
affresco	
elementi ornamentali	
graffito	
iscrizione	
lapide	
stemma	
tabernacolo	
altro	
acquasantiera	

Tipo di elemento decorativo ESTERNO	
nessun elemento	
affresco	
elementi ornamentali	
graffito	
iscrizione	
lapide	
stemma	
tabernacolo	
altro	
acquasantiera	

CONDIZIONE GIURIDICA DEI VINCOLI ¹³

TIPO DI ENTE	Ente soggetto alla giurisdizione del Vescovo	
	CISM	
	CIIS	
	USMI	
	Ordinariato Militare	

ENTE ECCLESIASTICO			
DENOMINAZIONE ENTE			
CODICE FISCALE/PARTITA IVA			
INDIRIZZO			
E-MAIL ENTE			
COMUNE		CAP	
LEGALE RAPPRESENTANTE			
COGNOME			
NOME			
CODICE FISCALE LEGALE RAPPRESENTANTE			
E-MAIL LEGALE RAPPRESENTANTE			
CARICA	Legale rappresentante		
	Proprietario		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			
COGNOME		Zanella	
NOME		don Stefano	

¹² È opportuno, in presenza di elementi decorativi di un certo rilievo, inserire la foto allegandola nel settore richiesto delle immagini.

¹³ In caso di incertezza il tecnico prima di compilare chiedi al legale rappresentante del bene

FONTI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DI RIFERIMENTO ¹⁴

La planimetria (estratto di mappa catastale) deve essere in formato JPG con una risoluzione di 1000x1500 pixel.

Le immagini fotografiche devono essere almeno 10 non più di 19 in formato JPG con una risoluzione di 800x600 pixel.

Tutti i files allegati NON debbono superare ciascuno 1,2 MB di estensione

DOCUMENTAZIONE PLANIMETRICA CATASTALE ¹⁵

NOME FILE ALLEGATO ¹⁶	DIDASCALIA ¹⁷

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ¹⁸

	NOME FILE ALLEGATO ¹⁵	DIDASCALIA ¹⁹
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

¹⁴ Qui si inserisca il Nome del File e la didascalia. La documentazione JPG verrà poi inserita nel CD o in un file zippato in una cartella da nominare "Cartella Allegati". Si faccia attenzione a non inserire la didascalia sull'immagine. È necessario che ogni file, sia di documentazione fotografica sia di altra documentazione, abbia una denominazione sempre diversa (anche numerica), per evitare sovrapposizioni nel sistema informatico.

¹⁵ **È obbligatoria.** Occorre l'estratto della planimetria catastale ove vengono evidenziati con un colore i confini perimetrali del bene di cui si sta facendo la verifica. Nel caso si chieda la verifica solo di subalterni e non di mappali completi, in quanto i rimanenti subalterni non sono di proprietà, è necessaria anche una planimetria 1:200 (catastino) dei subalterni di cui si chiede la verifica, da inserire in altra documentazione grafica.

¹⁶ Va indicato il nome del file senza spazi né caratteri speciali: **Esempio:** 01; oppure Planimetria; oppure File01; ecc.

¹⁷ Va indicata una nota sintetica: **Esempio:** "Planimetria catastale"; oppure "Estratto di mappa"; ecc (non più di 100 battute spazi inclusi).

¹⁸ Occorrono un minimo di 10 foto e un massimo di 19 (se ne occorrono di più si inseriscano in altra documentazione con un unico file pdf contenenti le singole immagini con la didascalia della ripresa fotografica). Anche se per Legge basterebbe una foto interna e una esterna della Chiesa, non ci si limiti a queste ma si fornisca una documentazione adeguata anche di eventuali particolari di interesse. Si usi il criterio di fornire alla Soprintendenza gli elementi necessari per valutare il bene.

¹⁹ Va indicata una nota sintetica: **Esempio:** "Facciata est"; "Piano primo"; "Particolare chiesa"; ecc (non più di 100 battute spazi inclusi).

ALTRA DOCUMENTAZIONE ²⁰

NOME FILE ALLEGATO ¹⁵		FORMATO ²¹	
DIDASCALIA ²²			
TIPO DOCUMENTO	Documenti e relazione		Fotografica
	Grafica		Planimetrica

NOME FILE ALLEGATO ¹⁵		FORMATO ²³	
DIDASCALIA ²¹			
TIPO DOCUMENTO	Documenti e relazione		Fotografica
	Grafica		Planimetrica

NOME FILE ALLEGATO ¹⁵		FORMATO ²⁴	
DIDASCALIA ²¹			
TIPO DOCUMENTO	Documenti e relazione		Fotografica
	Grafica		Planimetrica

NOME FILE ALLEGATO ¹⁵		FORMATO ²⁵	
DIDASCALIA ²¹			
TIPO DOCUMENTO	Documenti e relazione		Fotografica
	Grafica		Planimetrica

NOME FILE ALLEGATO ¹⁵		FORMATO ²⁶	
DIDASCALIA ²¹			
TIPO DOCUMENTO	Documenti e relazione		Fotografica
	Grafica		Planimetrica

²⁰ È OBBLIGATORIO INSERIRE LE VISURE CATASTALI DELLA PROPRIETÀ O DEL COMPLESSO DI CUI SI RICHIEDE LA VERIFICA.

Si inserisca tutto ciò che si vuole aggiungere per completare la documentazione, tenendo conto dei criteri utilizzati in precedenza. I files JPG devono avere la risoluzione indicata come per le foto; oppure si possono allegare files in PDF (Per i documenti, planimetrie o grafica, non per le foto). Si possono aggiungere un massimo di 5 allegati.

Per ogni File si compili la tabella aggiungendone quante ne occorrono.

²¹ Documento JPG oppure PDF.

²² Va indicata una nota sintetica: **Esempio:** "Catastino Piano Primo", oppure "Lettera Soprintendenza", oppure "Visura Catastale" ecc (non più di 20 battute).

²³ Documento JPG oppure PDF.

²⁴ Documento JPG oppure PDF.

²⁵ Documento JPG oppure PDF.

²⁶ Documento JPG oppure PDF.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE STORICA ²⁷

Denominazione del Bene	
Ubicazione	

Descrizione:.....

DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA ²⁶

Denominazione del Bene	
Ubicazione	

Descrizione:

²⁷ La descrizione non deve essere estremamente sintetica, né estremamente estesa. Lo spazio concesso nel programma è di 5.000 battute, in caso si dovesse elaborare una descrizione più lunga la si può creare in PDF e allegarla in altra documentazione. Possono essere graditi riferimenti bibliografici.